



# COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Area Contabile

ORIGINALE  
N. 13 del 24-05-2022

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio**, alle ore **16:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **18-05-2022** prot. n. **6933** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Serena Marino** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 come segue:

Qualifica	Cognome e Nome	P/A	Qualifica	Cognome e Nome	P/A
Sindaco	AFFINITO NICOLA	P	Consigliere	DELL'APROVITOLA MARIANNA	A
Consigliere	MORETTI MARIO	P	Consigliere	SEPE PAOLO	P
Consigliere	MASI STEFANO	P	Consigliere	ZAMPELLA GIOVANNI	P
Consigliere	BRACCIANO ALFONSO	P	Consigliere	SGLAVO NICOLA	A
Consigliere	BARBATO NICOLA MAURO	P			
Consigliere	MARINO SERENA	P			
Consigliere	BARBATO RACHELE	A			
Consigliere	BARBATO EUFEMIA	P			
Consigliere	MAURIELLO ELISABETTA	P			

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Della Peruta Carlo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Generale: incaricato della redazione del verbale.

**Totale presenti: 10 – Totale Assenti: 3**

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 05/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 05/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto:

- che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con determinazione n. 105 R.G. del 07/02/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 07/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del

D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 19/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ovvero:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - i) *per le sole regioni (omissis)*
  - j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - l) il prospetto dei dati SIOPE;
  - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
  - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:
  - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2020;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la certificazione e relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali di cui l'articolo 1 comma 3 del DPCM 1° luglio 2021;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014,

conv. in Legge n. 89/2014;

- le note informative concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
- le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla esistenza/inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2021;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale testualmente dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 dal quale risultano:
  - il Risultato di competenza W1;
  - l'Equilibrio di bilancio W2;
  - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
  - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
  - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
  - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 8.270.509,75 un risultato di competenza W1 pari ad €. 1.020.710,95;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad €. 1.761.801,27;

- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 9.912.203,76 e un fondo di dotazione pari ad €. 3.025.423,42;

Tenuto altresì conto che il D.M. 01 settembre 2021 ha apportato allo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 le seguenti modifiche:

- nuove voci al prospetto "Verifica equilibri" enti locali;
- nuove voci al prospetto "Stato patrimoniale – passivo";
- nuove descrizioni al prospetto allegato "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti";

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Accertato altresì che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Marsilio;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011 acquisita al prot. dell'Ente n. 6400 del 02/05/2022;

Con voti 7 favorevoli, 3 contrari, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

### D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1) in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €. 8.270.509,75, come di seguito determinato e composto:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo cassa al 1° gennaio 2021				1.747.544,66
RISCOSSIONI	(+)	3.546.390,79	4.306.013,43	7.852.404,22
PAGAMENTI	(-)	1.033.957,42	4.829.626,40	5.863.583,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			3.736.365,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			3.736.365,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.902.810,92	2.555.317,51	9.458.128,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.062.647,62	1.101.073,76	2.163.721,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			231.680,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.528.581,96
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	(=)			<b>8.270.509,75</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>6.591.929,65</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	1.455.584,21
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	0,00
	<b>Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)</b>	<b>222.995,89</b>

1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €. 1.020.710,95;

1.3) in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico positivo dell'esercizio 2021 pari ad €. 1.761.801,27;

1.4) in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2021 pari ad €. 9.912.203,76 e un fondo di dotazione pari ad €. 3.025.423,42;

2) di dare atto che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

3) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021;

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

5.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

5.2) di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione resa nelle forme stabilite dallo Statuto, con voti 7 favorevoli, 3 contrari:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- Il Consigliere Assessore Barbato Eufemia dà lettura dell'allegata relazione.

- Il Consigliere Zampella dichiara quanto segue. Non si sofferma sulla parte tecnica. Anticipa il voto contrario del suo gruppo, non tanto per l'aspetto tecnico, perché i numeri delle entrate e delle uscite quadrano, ma per quella che è oggi la fotografia del paese. Non si può dire che il decoro del paese è migliorato. Basta rivedere le foto pubblicate sui social qualche giorno fa dal Consigliere Masi e ogni altro commento è superfluo. A loro giudizio il centro storico non è stato rivitalizzato. Anzi va ringraziato Don Antonio per le iniziative di carattere religioso e la Pro loco per le iniziative di carattere sociale. Né si può commentare la geniale iniziativa di eliminare l'isola pedonale da Piazza Trieste a Via Campo, dove i cittadini nei giorni festivi si intrattenevano per maggiore tranquillità. A loro avviso non è stata affatto un'idea geniale. Circa il plesso elementare, il finanziamento è stato sbandierato dalla passata Amministrazione, che ottenne i famosi 990.000 euro, che poi l'attuale Amministrazione ha portato avanti. Ma si vede una lentezza enorme anche su questo. Pur sapendo di questi ulteriori pensionamenti, di fine maggio e fine giugno, gli pare, chiede di sapere cosa si è pensato di fare da subito, per evitare che la macchina comunale vada in un'ulteriore crisi. Non si registra nulla, anzi chi può scappa, chi resta, invece, non vede l'ora di andare via, perché è evidente l'assenza della guida politica. Non risulta neanche essere stata affrontata la questione del depuratore. Anzi, è noto ai più che l'Amministrazione ha restituito più di un milione di euro, che servivano a realizzare l'asilo nido, che a loro avviso poteva essere il fiore all'occhiello per l'intero Agro Aversano e poteva dare maggiore sicurezza alle mamme lavoratrici. Giungono invece voci di altro tipo di iniziative rispetto al depuratore. Per tutte queste considerazioni il gruppo PD vota contro il bilancio consuntivo.

- Il Sindaco afferma quanto segue. Va a rispondere ai rilievi di carattere generale fatti dal Consigliere Zampella. I lavori per la scuola materna sono iniziati ad inizio anno 2020. Il finanziamento effettivo è arrivato ad inizio 2020. C'è stato un blocco di circa 7-8 mesi per le gare per la pandemia, oltre la quale si è accelerato a più non posso, confrontandosi con gli ispettori della Regione Campania dell'edilizia scolastica, che si sono congratulati con l'Amministrazione, perché è uno dei pochi Comuni della Regione Campania, che ha già ultimato i lavori. Se si sono persi 3-4 mesi è stato per l'installazione di un contatore Enel, che chiede l'anticipo sul preventivo e non su fattura, mentre gli enti non possono pagare su preventivi, ma su documenti fiscali utili. C'è stato poi un ritardo sul collaudo finale, perché il progetto prevede la realizzazione di un gazebo all'aperto, come aula per i bambini. Ciò è andato in contrasto con le normali attività scolastiche. Per cui sono state realizzate le opere, mentre non c'erano le attività scolastiche. Non crede che ci siano dei ritardi. Circa i concorsi, fino a maggio 2021 c'è stato un blocco. Si potevano svolgere solo i concorsi che stavano per concludersi, quelli per i quali c'era solo la prova orale. Ma i nuovi concorsi, senza l'autorizzazione ministeriale, non si potevano fare. Ci sarà un bilancio previsionale con il fabbisogno del personale, del quale si darà conto a tutti sulla programmazione del personale. Circa l'asilo, in campagna elettorale non solo lui, ma crede anche il Consigliere Masi, hanno detto che quell'opera era il contrario di ciò che può essere un piano economico-finanziario approvato da un ente. Sull'investimento fatto dall'Inail, a Carinaro spettavano 6 posti su 18; gli altri 12 erano riservati ai comuni limitrofi. Con il milione di euro l'Inail non acquistava il terreno, ma realizzava l'opera, che dopo trenta anni diventava di nuovo dell'Inail. Ciò comportava che l'Inail sarebbe diventato proprietario anche del terreno, dove aveva costruito l'opera; il Comune avrebbe dovuto pagare un canone all'Inail per avere un servizio ancora di asilo nido; quell'asilo nido avrebbe dovuto essere gestito con le risorse dell'Ente. Quindi, si sarebbero dovuti mettere a disposizione le risorse del Comune di Carinaro per bambini di altri Comuni. Fatta un'analisi economico-finanziaria, socio-culturale e costi-benefici, si è fatto bene a dire all'allora Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ing. Ferriello, di toglierlo dalle opere del Triennale, perché l'Amministrazione non lo avrebbe mai realizzato.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Manifesta tutto il suo disappunto e il suo dispiacere per la presentazione al Consiglio Comunale del rendiconto, perché l'Assessore si è limitata all'elencazione dei dati numerici. Si sarebbe aspettato che dopo tre anni di Amministrazione, il Sindaco, superato il noviziato, rispetto a questo rendiconto, che probabilmente è il momento più importante nel corso dell'anno per il Consiglio Comunale, avrebbe fatto un intervento di natura politica, andando al di là degli aspetti meramente numerici. Sono accadute negli ultimi tempi cose rilevanti dal punto di vista politico. In lui è ancora forte e vivo lo sdegno per quanto accaduto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, durante la quale, al cospetto di legittimi interrogativi da parte di un Consigliere Comunale, con il silenzio e dunque con la complicità del Presidente del Consiglio Comunale, si sono sentite risposte del tipo "il parere è legittimo perché è legittimo". Questo è la morte della politica, perché non ha alcun senso venire in Consiglio Comunale, se qualcuno pensa di potere rispondere così. Allo stesso tempo deve chiarire che sa perfettamente che le ragioni del tenore di quella risposta sono solo in parte frutto di arroganza di chi ha dato quelle risposte, ma sono principalmente frutto di momenti di

difficoltà umana, che però ha la necessità di chiarire, perché qualcuno ci ha voluto speculare, che però non sono stati generati da lui, perché egli si è limitato a fare delle semplici domande. A suo modo di vedere quelle difficoltà le ha causate principalmente la maggioranza. Perché, di fronte a questionatecniche complesse, la maggioranza, pur percependo la difficoltà del momento, non ha inteso interrompere il Consiglio Comunale, al fine di dare al Responsabile dell'Area Finanziaria la possibilità di leggere con calma il documento, che egli aveva letto, riflettere e poi ritornare in Consiglio ad argomentare. La vera arroganza e strafottenza in quell'occasione è stata della maggioranza, perché, pur di non far veder che il Consigliere Masi, da solo, metteva in difficoltà tutti, è passata addosso al suo funzionario. Bastava sospendere il Consiglio Comunale e tutto sarebbe finito. Il suo sarà un intervento di tipo politico e non tecnico. Nella delibera di Consiglio Comunale di approvazione del precedente rendiconto c'è scritto che egli sosteneva che, nel momento in cui si discute del rendiconto della gestione, la gestione di un ente può essere valutata seguendo tre direttrici: la programmazione, la spesa, la gestione delle entrate. Per quanto attiene alla gestione delle entrate, rileva che esistono ancora una serie di criticità importanti, perché nel bilancio dell'Ente ci sono ancora molti residui, alcuni dei quali risalenti e su questo, al di là dell'elencazione dei numeri, non si è sentito nulla dall'Assessore e non è stata pubblicizzata alcuna attività particolare. Quando fu nominata l'Assessore Eufemia Barbato, egli ebbe parole di elogio per lei, perché, nonostante la differente posizione politica, non ebbe timore di sottolineare la grande novità che c'era stata tra la prima gestione finanziaria e la seconda dell'Amministrazione Affinito. Perché nella prima, con l'Assessore Alfonso Bracciano, non si erano minimamente sentite parole di verità sul problema dei residui; con l'assessorato Barbato si sono sentite parole di verità. Senonché, passato qualche tempo, quelle parole sono rimaste tali, perché a quelle parole ci si aspettava che si sarebbero succeduti una serie di fatti concreti. Questi fatti, se ci sono stati, non sono stati pubblicizzati e, in ogni caso, il Consiglio Comunale e le forze di opposizione non sono state consultate. Quando si parla di programmazione e di spesa, potrebbe essere semplice considerare che queste attengano solo alla pagina dei lavori pubblici. Però così non è. Perché, se è vero che spesso nei bilanci i lavori pubblici impegnano la somma più consistente, possono esserci comunità, che non hanno deficit di opere pubbliche, ma di servizi, e oggi sono portate all'attenzione la totalità delle spese dell'Ente; le spese grandi e quelle molto piccole, come quelle, ad esempio, dell'economato, per le quali non necessita il Durc del fornitore. Rispetto alle opere pubbliche e alla relativa spesa, gli risulta che il bilancio di questa Amministrazione sia estremamente negativo, perché nell'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzarsi nel 2021 per circa otto milioni di euro, crede non sia partito nulla. Sono partiti sicuramente i vialetti del cimitero, probabilmente per un valore di circa 400.000 euro, ma probabilmente sono partiti nel 2022 non nel 2021. Quindi, probabilmente, rispetto alla programmazione, il risultato è zero. E questo zero è diviso tra l'Assessore Moretti, il Sindaco Nicola Affinito, in quanto tale ed in quanto ha gestito per un periodo l'assessorato ai lavori pubblici, ma non anche l'Assessore Mauriello, che è stata nominata alla fine dell'anno ed alla quale perciò non le si può imputare alcunché al momento. Però la programmazione significa anche altro. Ci sono novità in materia di personale. C'è la grande novità storica che l'Amministrazione decide di assumere sei persone entro il 2023 ed una persona entro il 2024. Ad eccezione della pagina delle stabilizzazioni, da un lato finanziate dallo Stato, con la quale si va a sanare un vizio, questa è la prima volta che si assumono tutte assieme sei persone. Egli ha fatto un comunicato su questa cosa, per sollecitare l'Amministrazione a fare alcune riflessioni sul fabbisogno del personale. Egli ha fatto battaglie per rispondere con tempestività ai pensionamenti, che ci sono stati e che stavano per esserci, ed ai buchi che c'erano, indipendentemente dai pensionamenti. Battaglie che sono rimaste vuote di fronte al silenzio dell'Amministrazione, che oggi fa questa scelta di assumere sei persone e che viene sollecitata da un Consigliere di opposizione a fare delle riflessioni e la comunità tutta legge un comunicato dell'Assessore al personale, Nicola Mauro Barbato, di cui egli si sarebbe vergognato. Se egli fosse stato Consigliere di maggioranza, avrebbe chiesto la testa dell'Assessore, dopo quel comunicato. Se egli fosse stato il Sindaco, gli avrebbe revocato la delega al personale, ma essendo solo un Consigliere, si può limitare a dire che si sarebbe vergognato di quella risposta. Ma la responsabilità non è solo la sua, perché quel comunicato non è stato smentito, anzi è stato pubblicizzato sulla pagina Facebook dell'Amministrazione Comunale, il che vuol dire che l'Amministrazione lo ha fatto proprio. In quel comunicato ci sono scritte tre cose interessanti. Egli aveva fatto cinque domande e il Consigliere Nicola Mauro Barbato risponde ad alcune di queste domande. Rispetto a questi interrogativi l'Assessore Nicola Mauro Barbato dice nella parte finale: *"Ci stiamo impegnando per fare delle scelte, siano esse popolari o meno, non siamo a caccia di like né di consensi, ma semplicemente abbiamo l'obiettivo di riuscire a migliorare il paese, lasciato in una situazione disastrosa, con la carenza di figure personali che possano garantire un turnover graduale dei dipendenti."* Egli non sa se la situazione ereditata dall'Amministrazione Affinito nel 2019 fosse disastrosa o meno. Sa solo che c'erano molti buchi, che, a suo modo di vedere, andavano coperti e che era sua intenzione coprire subito, a partire

dal primo pensionamento, che c'è stato il 31.12.2019. Nel momento in cui l'Assessore al personale ritiene che la situazione nel 2019 era disastrosa, l'Amministrazione non ha fatto nulla per migliorare questa situazione, potendosi invece fare tante cose, come utilizzare le graduatorie di altri enti, utilizzare la mobilità. Le prove concorsuali sono solo una fase eventuale delle procedure concorsuali. Se nella procedura di mobilità si risponde positivamente, le prove concorsuali non si fanno. Nel 2021 il risultato è zero. In questi 2-3 anni l'Amministrazione è rimasta inerme e la situazione è peggiorata, perché il 31.12.2019 è andato in pensione l'ex comandante dei vigili; nel 2020 sono andati in pensione un altro vigile, Maurizio Lisbino, Donato Ausilio, Raffaele Sardo e adesso stanno andando in pensione altri due. Ma l'Assessore Nicola Mauro Barbato non si è limitato a dire questa cosa e ha detto anche che: *"Ciò sta ad indicare che abbiamo voluto aderire all'accordo per non sprecare una opportunità per l'assunzione di personale, visto che di qui a poco ci saranno un po' di pensionamenti nel nostro Comune e avviare procedure concorsuali con tutto ciò che ne comporta è un dispendio di soldi. Ma ciò non significa che non possiamo provarci."*; poi aggiunge: *"Per gli enti sottoscrittori non è previsto alcun onere a carico per la gestione delle procedure concorsuali e solo successivamente l'Ente può scegliere se far scorrere la graduatoria o meno."*. Questo vuol dire che l'Assessore al personale sta comunicando che lo scorrimento e l'utilizzo di queste graduatorie non è ancora certo. Probabilmente l'Amministrazione è ancora in attesa di prendere questa decisione. L'immobilismo di questa Amministrazione nel coprire certe postazioni, così come la sua fissazione di assumere un D nell'Area dei Servizi Sociali già nel 2020 e l'ottusità di altre scelte, dovrebbe indurre a fare delle riflessioni all'Amministrazione. In questa situazione c'è poi la ciliegina sulla torta che il capo dell'area dei lavori pubblici, se ha capito bene, si è dimesso. Sembra che con il Sindaco si è arrivati quasi ad uno scontro fisico. Se questo dovesse corrispondere al vero, all'architetto Mattiello va la sua massima solidarietà. Oltretutto perché sembra che la stessa cosa sia successa anche con un altro precedente. Se è vero quello che si è detto di comportamenti eccessivamente intraprendenti di qualche amministratore rispetto ad atti gestionali, questo attiene alla gestione del personale, l'Amministrazione deve riflettere su queste cose. Le sorti dell'Ufficio Tecnico di questo Ente, negli ultimi due anni, sono state molto tribolate, tra quello che se n'è andato, quello che stava venendo e un altro che se ne va. L'Amministrazione deve cominciare a farsi qualche domanda e non può più nascondersi davanti a queste cose.

- Il Sindaco risponde quanto segue. Tra le varieopere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, l'Amministrazione ha programmato per il 2021 alcune opere, tra cui quella per il dissesto idrogeologico di Via Piave, la riqualificazione e messa in sicurezza di Via Casignano, il campo sportivo, la palestra della scuola media, l'efficientamento energetico anche della scuola media, il cimitero, la partecipazione al bene confiscato per la sua riqualificazione. Nel 2021 l'Amministrazione ha programmato e partecipato ai bandi, ottenuto i finanziamenti. Qualche Consigliere non sa che ci sono tanti atti amministrativi, che non dipendono dalla volontà dell'amministratore, ma che si possono eseguire solo a seguito di normative o di atti propedeutici. Per dirne uno, si è ottenuto il finanziamento per Via Piave a febbraio 2021, si è avuto il decreto, ma, prima di iniziare la gara, l'appalto, finché non arrivano i soldi, il Responsabile dell'area finanziaria e quello dei lavori pubblici non possono fare alcun atto propedeutico. Questo non dipende dalla capacità di programmare. L'acconto del finanziamento con decreto per Via Casignano si è avuto a fine 2021. Si è ancora in attesa del decreto di finanziamento per la palestra per 350.000 euro e, se non arrivano i soldi, quell'opera non potrà mai iniziare. Con due anni di pandemia questa Amministrazione ha programmato e ottenuto 5.000.000 di Euro circa di finanziamento di lavori. Qualcuno dice che il Sindaco Affinito è fortunato, perché stanno arrivando i soldoni del PNRR. Ma questo è un bene per la comunità. Si dovrebbe essere fieri che questa Amministrazione porta dei risultati a casa per la comunità e per i cittadini. Il Consigliere Masi nell'anno 2020 ha messo piede al Comune di Carinaro 1-2 volte e poi da casa scriveva. Chi ha paura di affrontare la pandemia, sta a casa. Ferdinando Coppola è andato in pensione il 31.12.2019. Nel 2020 c'era una pandemia in atto con dei blocchi. Parlare che nel 2020 non si sono fatte assunzioni è semplicemente propaganda gratuita. Il bilancio previsionale fu approvato ad ottobre 2020 e a dicembre c'era già il blocco, perché non si poteva più spendere soldi. Tra l'altro, c'era il blocco dei concorsi e delle nuove procedure di concorso fino a maggio 2021; si potevano concludere solo le procedure già avviate e quelle in corso. Questa, come le altre amministrazioni, ha vissuto momenti difficili nell'anno 2020 e fino a maggio 2021 e chi non ha comprensione di ciò, deve farsi un bell'esame di coscienza.

- Il Consigliere Masi replica quanto segue. Il Sindaco ha detto che egli Consigliere Masi nel 2020 è venuto al Comune poche volte, perché aveva paura del Covid. Questa è un'interpretazione del suo pensiero. Egli ha lasciato la maggioranza a maggio 2020, ma già da aprile era in sciopero nei confronti della maggioranza. Egli non ha mai detto di non venire al Comune per paura. È venuto al Comune

tutte le volte in cui è stato convocato ed era necessario. Per l'asilo nido, tra ottobre e novembre 2019, egli ha inviato alla maggioranza una sua relazione, con la quale chiedeva la revoca dell'asilo nido e illustrava i motivi di illegittimità dell'atto. Dopo quattro mesi egli non ha avuto neanche una risposta. Quando si facevano le riunioni, si trovava davanti ad una squadra di sfingi.

- Il Sindaco replica quanto segue. L'unico che ha scritto al Responsabile dei lavori pubblici per l'asilo è stato lui. L'analisi costi-benefici l'ha fatta da solo.

- Il Consigliere Masi afferma che il Sindaco è l'unico della maggioranza ad essere presente in Comune.

- Il Sindaco replica che ciò non è vero e che ci sono le deleghe e c'è condivisione e collaborazione nella maggioranza.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dichiara quanto segue. In relazione all'affermazione del Consigliere Masi che la volta scorsa bisognava sospendere il Consiglio Comunale, per poi riprenderlo, il Consigliere Masi ha avuto un bel po' di tempo, arrivando preparato in Consiglio con una sfilza di sentenze e gettandole in faccia alla Responsabile del Settore Finanziario. Il Consigliere Masi chiedeva di sospendere il Consiglio Comunale per qualche ora e la dott.ssa gli avrebbe dovuto rispondere. Era una cosa scorrettissima arrivare in un Consiglio Comunale con delle domande da fare ad un Responsabile, domande che sono legittime, ma buttare sentenze in faccia alla dott.ssa e pretendere risposte è scorretto.

DATO ATTO che alle ore 17,35 il Consigliere Masi abbandona l'aula consiliare.

ASCOLTATI gli ulteriori seguenti interventi:

- Il Consigliere Zampella dichiara che il suo gruppo di minoranza ha più volte preso atto della realtà che due pezzi importanti dell'Amministrazione, come Masi e Rachele Barbato, messi insieme rappresentavano circa 800 voti.

- Il Sindaco replica quanto segue. Al di là di questo, non si può dire che non c'è la maggioranza e nemmeno quale sia il peso numerico oggi di quei voti, essendo due momenti storici completamente diversi. Finché la matematica non dirà il contrario, il suo gruppo è sempre in maggioranza.

- Il Presidente dichiara che è stato detto che il Sindaco è solo la mattina in Comune, ma chi non c'è, è perché lavora.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dichiara quanto segue. Dispiace che il Consigliere Masi sia andato via. Circa i concorsi, l'Amministrazione ha fatto un comunicato, dove sono spiegate le sue decisioni. Il Consigliere ha parlato del 2023, ma in realtà per il 2022 l'Amministrazione ha previsto tre categorie C1 e due categorie D1. Si è specificato che queste figure possono essere prese o a tempo pieno o con accesso alla mobilità esterna o attraverso scorrimento di graduatorie di altri enti o tramite concorso. Con l'Adesione ad Asmel non ci si è voluto precludere la possibilità di aderire ad un accordo, dove, se l'Ente non sarà in grado, visto che il concorso non lo fa la politica, ma i funzionari in un momento storico nel quale ci sono pochi funzionari, che hanno una grande responsabilità, o chiamando anche dei commissari esterni per lo svolgimento di un concorso, ci si è dati un'opportunità con l'elenco degli idonei. Il concorso e l'opportunità di Asmel è un elenco di idonei per un concorso al quale partecipano più di 50.000 persone, pubblico con candidati da tutta Italia. Le persone, che risulteranno idonee all'elenco, potranno essere assunte in ordine di graduatoria, in base al punteggio che avranno conseguito. Quindi, non è come faceva riferimento il Consigliere Masi. Ci si è dati un'opportunità, ma, nel caso in cui l'Amministrazione riuscirà a fare il concorso con i suoi funzionari, chiamando una commissione esterna, ben venga.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Proprio stamattina con il Comune di Gricignano si è partecipato alla possibilità data dall'Agenzia per la coesione del territorio per avere al Comune degli esperti con un requisito minimo di sette anni nelle aree tecnica, amministrativa e contabile, ma non perché in quell'elenco, che sarà fatto dall'Agenzia per la coesione del territorio, ci potrà essere qualcuno parente o amico di qualcuno, ma solo per avere gratis degli esperti per rispondere ai bandi del PNRR. Saranno esperti sia per la progettualità che per la rendicontazione. La fase di rendicontazione è importante quanto quella della progettualità, perché altrimenti i finanziamenti vengono revocati e vanno anche restituiti.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dichiara che le figure sono tre: tecnici, esperti in gestione e monitoraggio dei bandi e del settore polis, proprio per partecipare a questi bandi.

- Il Sindaco afferma quanto segue. In base al numero degli abitanti si possono chiedere il numero dei giorni e ore di questi professionisti. Si dovevano superare i 15.000 abitanti, cosa che si è fatta con Gricignano, e si possono avere 200 giorni queste persone per i finanziamenti del PNRR già ottenuti o da ottenere.

- Il Consigliere Zampella dichiara quanto segue. Fermo restando che se si tratta di personale qualificato, ben venga, ma, quando c'è la figura professionale stabile, un po' come il medico di famiglia, che conosce bene il suo paziente e riesce a curarlo bene, così il dipendente, che sta in Comune stabilmente, può dare il meglio, fermo restando il supporto gratis.

- Il Consigliere Assessore Mauriello dichiara che il personale ci deve essere per garantire i servizi ai cittadini; queste figure tecniche sono di supporto, perché aiutano le aree finanziaria e tecnica ai bandi PNRR, perché hanno delle procedure specifiche.

- Il Consigliere Zampella dichiara di non avere capito se c'è stata qualche offesa, un motivo perché il Consigliere Masi ha abbandonato l'aula.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dichiara quanto segue. Il Consigliere Masi ha chiamato quelli della maggioranza arroganti, per non essersi saputo comportare con la dott.ssa, che era in Consiglio Comunale, perché avrebbero dovuto sospendere il Consiglio Comunale e dare la possibilità alla dott.ssa di rispondere; la dott.ssa ha detto che si riservava di rispondere successivamente, a seguito di un accesso. Allora egli (il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro) ha detto che non avevano sospeso, proprio perché il Consigliere Masi era venuto in Consiglio Comunale con una-dieci sentenze di cento pagine e gliele aveva messe in faccia alla dott.ssa, che logicamente là per là non poteva dare una risposta. Ma, pure se si fossero state 2-3 ore, perché il Consigliere Masi si sarebbe potuto avvalere di consulenti e non poteva venire in Consiglio Comunale ad attaccare un funzionario. Lei ha detto che voleva prendersi del tempo e che se lui diceva determinate cose, avrebbe potuto fare un accesso, un ricorso e lei gli avrebbe risposto. Egli (il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro) stava semplicemente illustrando la realtà dei fatti e quello che era successo. Il Consigliere Masi ha chiamato quelli della maggioranza arroganti; egli (il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro) gli ha risposto che non erano stati arroganti e che non avevano sospeso, perché la dott.ssa gli aveva dato questa motivazione.

- Il Sindaco afferma che l'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale non parla di interrogazione o di delucidazioni da parte del Responsabile, ma si può chiamare il Responsabile d'area su delle proposte da lui presentate in Consiglio Comunale, per illustrare il contenuto della proposta. Se qualcuno porta delle tesi contrarie, c'è bisogno che la funzionaria abbia il suo tempo per verificarle.

- Il Consigliere Zampella dichiara che gli è stato riferito da tecnico in materia che quello che diceva Masi alla fine non era assolutamente sbagliato, fermi restando i modi con cui uno si deve rapportare, sui quali non discute, ma non va messo sui banchi degli imputati chi non è presente.

- Il Consigliere Sepe afferma quanto segue. Nell'elenco di tutti i lavori, che il Sindaco ha detto che si dovrebbero realizzare, non ha sentito una sola parola sulla villa comunale Armando Sepe. Circa un mese fa ha fatto una richiesta di accesso agli atti per la convenzione stipulata tra Aversa e Carinaro. Voleva delle delucidazioni.

- Il Sindaco replica quanto segue. È un accesso agli atti sul quale l'Amministratore non può rispondere, trattandosi di atti gestionali, sui quali deve rispondere il funzionario dell'area di competenza. Al di là dei lavori, perché l'atto di concessione fatto con l'Amministrazione di Aversa va al di là dei lavori pubblici. I lavori, che si stanno realizzando, sono di messa in sicurezza di una parte della villetta, dove non avendoci messo mano per anni, c'erano dei pericoli. Come l'anno scorso l'Amministrazione ha ottemperato, facendo un disboscamento di qualche albero pericoloso, perché c'erano dei pini alti. Una delle cause, che aveva portato alla chiusura della villetta per molto tempo, ha reso necessario abbattere qualche pino. È arrivato un finanziamento dello Stato per infrastrutture sociali. Vi sarà un intervento di riqualificazione e di messa in sicurezza di quella struttura. Non ha menzionato queste

opere, perché prima si parlava di opere pubbliche del Triennale, nel quale vanno le opere di importo superiore a 100.000 euro, mentre questi interventi arrivano a circa 80-90.000 euro per tutti e due gli interventi da farsi. Può sollecitare l'ufficio patrimonio, per evadere la richiesta di accesso agli atti del Consigliere Sepe.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dichiara che il Consigliere Masi ha detto una cosa gravissima, alludendo che la maggioranza stia aspettando di fare scorrere le graduatorie.

- Il Consigliere Zampella chiede che in un prossimo Consiglio Comunale siano chiarite, in presenza di tutti i Consiglieri Comunali, certe situazioni ed afferma che, in assenza della parte interessata, non è il caso di andare avanti e di dare la risposta. Preannuncia voto contrario del suo gruppo al consuntivo.

- Il Consigliere Assessore Barbato Nicola Mauro dà lettura dell'allegata dichiarazione e preannuncia voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Dato atto che alle ore 17,59 fa il suo ingresso in aula il Consigliere Sglavo.

Con n. 7 voti favorevoli (Affinito, Moretti, Bracciano, Barbato Nicola Mauro, Marino, Barbato Eufemia e Mauriello) e n. 3 voti contrari (Sepe, Zampella e Sglavo) resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 10 componenti del Consiglio Comunale presenti,

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la sopraportata proposta di deliberazione.

Successivamente, con n. 7 voti favorevoli (Affinito, Moretti, Bracciano, Barbato Nicola Mauro, Marino, Barbato Eufemia e Mauriello) e n. 3 voti contrari (Sepe, Zampella e Sglavo) resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 10 componenti del Consiglio Comunale presenti, delibera di dichiarare, ai sensi del comma 4, art.134, del D.Lgs.n.267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile. Alle ore 18,01, essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara sciolta la seduta.

**Il Presidente**  
Dott.ssa Serena Marino

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.succivo.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art. 134, c.3, D.Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 , essendo stata dichiarata immediatamente Eseguita con espressa e separata votazione (art. 134, c.4, D.Lgs 267/2000);

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.